

BUONASERA GRILLI

UNA LUCE NELL'ANNUS HORRIBILIS FORSEMPROMESE



**GRAPHIC NOVEL REALIZZATA DAGLI STUDENTI DELL'ISTITUTO
COMPRESIVO "F.LLI MERCANTINI" DI FOSSOMBRONE**

*“Dedicato a tutti i giusti e alla dignità umana che
dovrebbe tornare a prevalere sull’indifferenza e
l’ignoranza”*

Progetto realizzato nel PON 2021/22 modulo di Fumetto .

Alunni che hanno partecipato al laboratorio e che hanno realizzato l'opera con la supervisione dell'esperto incaricato:

Sguazza Laura

Tomassetti Chiara

Lotfi Ibtissam

Panunzi Claudia

Duranti Michelle

Piccione Francesco Elia

Grossi Alex

Naspini Arianna

Alesi Angelica

Mounaji Aya

Violini Aurora

Marietti Emma

Cecchini Alessio

Francioso Caterina

Tarducci Alida

D'Elia Mattia

Bitoi Madalina

Rebroub Selma

Gemmiti Sofia

Aliu Albion

Beshiri Linda

Capoccia Elia

Docente esperto : prof. Campanelli Vladimiro

Docenti Tutor: prof. Montanari Michele

prof. Pazzaglia Giovanni

Un grande ringraziamento alla dirigente :

prof.ssa Michela Visone

e al primo collaboratore:

prof. Mirko Tassi

QUANDO ORMAI SU FOSSOMBRONE IL BUIO PRENDEVA IL SOPRAVVENTO , UNA FIACCOLA DI SPERANZA ILLUMINÒ IL DESTINO DEI SUOI CITTADINI . QUESTA FIACCOLA SI MANIFESTÒ SOTTO FORMA DI UN UOMO MITE CON UN NOME PARTICOLARE..BUONASERA GRILLI!!



LO SOPRANNOMINAVANO "SERO"! BUONASERA ERA UN PARTIGIANO PIÙ PRECISAMENTE UN COMUNISTA. APPARTENEVA ALLA BRIGATA "BRUNO LUGLI" DI FOSSOMBRONE. ERA UN ALTRUISTA E AMAVA AIUTARE GLI ALTRI. MA NELLA VITA NON VA TUTTO SEMPRE BENE INFATTI ANCHE LUI STAVA PER AVERE UN' ESPERIENZA DRAMMATICA , MA ANCORA NON LO SAPEVA. LO ASPETTAVANO I MESI DELL'ANNUS HORRIBILIS! 1943-1944 GLI ANNI DELL'OCCUPAZIONE NAZIFASCISTA A FOSSOMBRONE.

ERA UNA MATTINATA TRANQUILLA A FOSSOMBRONE ,SI UDIVANO GLI UCCELLI E FUORI SI RESPIRAVA MERAVIGLIOSAMENTE POI UN FRASTUONO..... UN RUMORE TREMENDOSOLO DOPO CHE LA FONTE DEL RUMORE SI FU PALESATA ALL'INIZIO DEL CORSO DI FOSSOMBRONE..... SERO CAPI' DI COSA SI TRATTASSE..... ERA UN CARRO ARMATO !!!



ERA UN CARRO ARMATO !!!



SERO INZIÒ A CORRERE.....

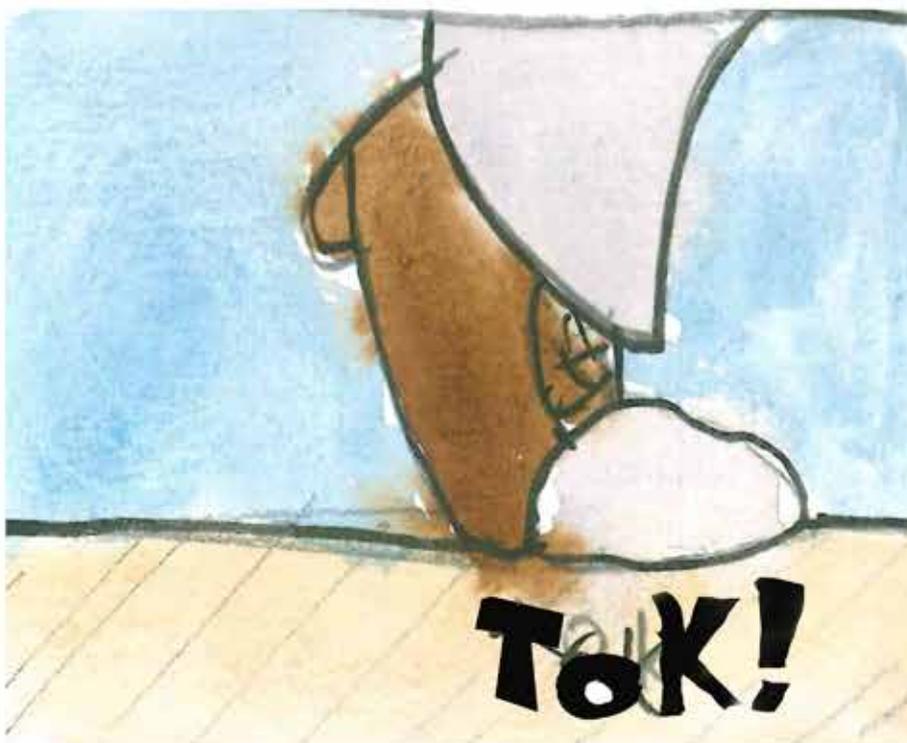


...E A CORRERE.....

QUANDO AD UN CERTO PUNTO.....



CADDE BATTENDO LA TESTA ROVINOSAMENTE!



ToK!



SHOK!

..POI ...IL BUIO...TOTALE.....!!

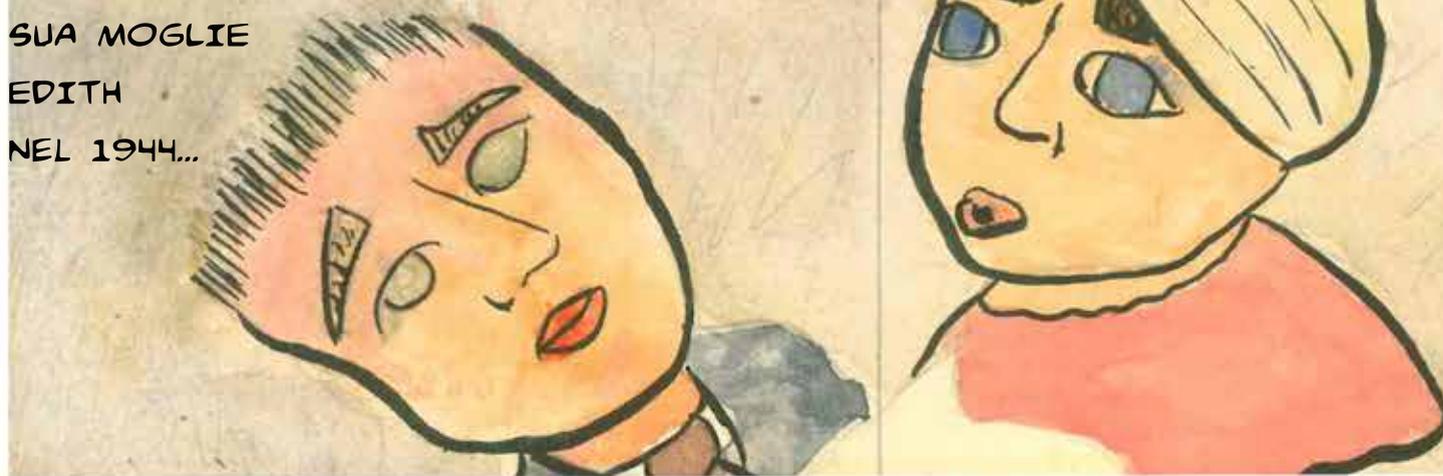


..DO...DOVE SONO...??

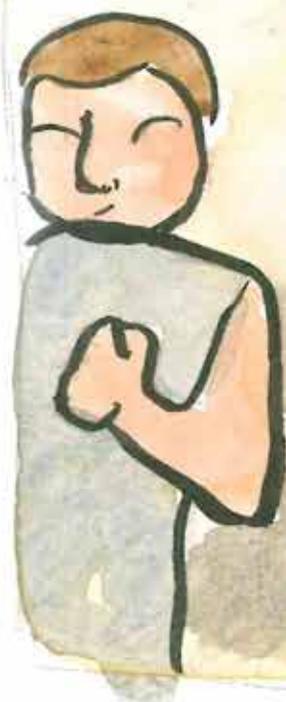


SERO SI SVEGLIÒ TUTTO SUDATO..., VIDE LA MOGLIE ,LEI ERA APPENA TORNATA DAL VIAGGIO A TRIESTE DOVE ERA ANDATA A TROVARE LA SORELLA (MARINA BUFALI),CHE GLI AVEVA RACCONTATO UNA STORIA TRISTE DI UOMO CHE ERA DISPERATO PERCHÉ SUA MOGLIE ERA STATA RINCHIUSA NEL CARCERE DI FOSSOMBRONE.

SI TRATTAVA DI UNA COPPIA DI PARTIGIANI EBREI, I SIGNORI ALFRED ED EDITH WIESNER. ALFRED, ERA NATO A ZAGABRIA NEL 1908, QUANDO LA CITTÀ ERA ANCORA SOTTO L'IMPERO AUSTRO-UNGARICO. LÌ INCONTRÒ SUA MOGLIE EDITH NEL 1944...



SI ERANO DIVISI PER OLTREPASSARE PIÙ AGEVOLMENTE IL CONFINE ITALIANO. DOVEVANO RITROVARSI A TRIESTE, MA LA DONNA NON ARRIVÒ MAI.....



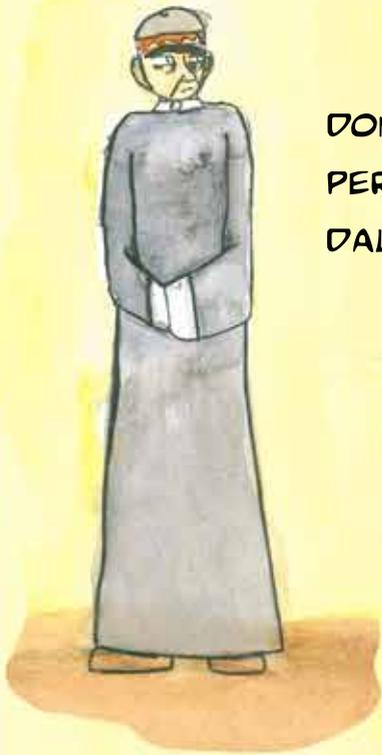
ALFRED SEPPE CHE, IN SEGUITO A UNA SPARATORIA TRA PARTIGIANI E TEDESCHI, ALCUNE DONNE ERANO STATE ARRESTATE E PORTATE NEL CARCERE FEMMINILE DI FOSSOMBRONE.



EDITH ERA SOPRAVVISSUTA ALLO SCONTRO ARMATO E SI ERA SALVATA SCAMBIANDO LA SUA IDENTITÀ CON QUELLA DI UN'ALTRA DONNA SLAVA MORTA. LUI, CHE ERA SULLE TRACCE DELLA MOGLIE, INCONTRÒ A TRIESTE MARINA BUFALI CHE LO CONDUSE A FOSSOMBRONE DALLA SORELLA OSMIDE, MOGLIE DEL NOSTRO BUONASERA GRILLI.



SERO NASCOSE IN CASA SUA IN VIA ROMA, L'EBREO PER PIÙ DI DUE MESI E LO NUTRÌ CON IL POCO CIBO RIMASTO DAL RAZIONAMENTO. I DUE, CHE ERANO DIVENTATI AMICI, ESCOGITARONO UN PIANO INSIEME AL CAPPELLANO



DON REMO ORTENSI
PER FAR USCIRE EDITH
DAL CARCERE

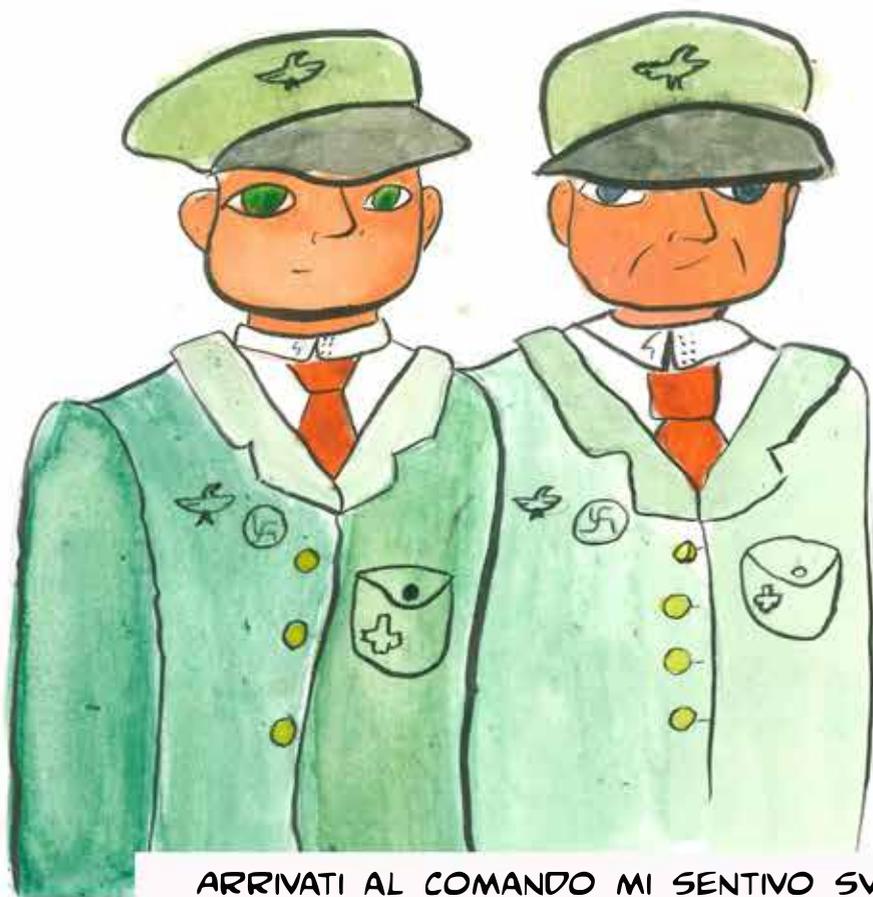


SI RECARONO AL COMANDO NAZISTA DI FANO, TRAVESTITI DA TEDESCHI



E RIUSCIRONO A SOTTRARRE UN DOCUMENTO DI SCARCERAZIONE,
CON CUI LIBERARONO LA DONNA.





ERO IN ANSIA MENTRE IO E ALFRED
CI STAVAMO DIRIGENDO AL COMANDO
SS DI FANO. IO INTANTO PENSAVO AL
FATTO DI NON SAPER NEANCHE UNA
MISERA PAROLA DI TEDESCO, L'ANSIA
MI SOVRASTAVA DI PENSIERI NEGATIVI
CHE A PARER MIO CI AVREBBERO
PORTATO SFORTUNA. MA L'ANSIA SI
TRASFORMÒ IN PANICO QUANDO
ALFRED MI DISSE DI NON PARLARE...
DI NON DIRE NULLA.....ERA MEGLIO
PER NOI.....

ARRIVATI AL COMANDO MI SENTIVO SVENIRE, SAPEVO CHE ERAVAMO CIRCONDATI
DAL NEMICO, ERAVAMO IN TRAPPOLA E CI ERAVAMO MESSI DA SOLI IN
QUELLA SITUAZIONE.....

SPERANDO CHE NESSUNO SI ACCORGESSE DEL MIO STATO D'ANIMO.....



...INIZIAMMO LA PROCEDURA...!!

.....MA QUANDO UN SOLDATO TEDESCO CON UN'ESPRESSIONE SERISSIMA CI DISSE.....



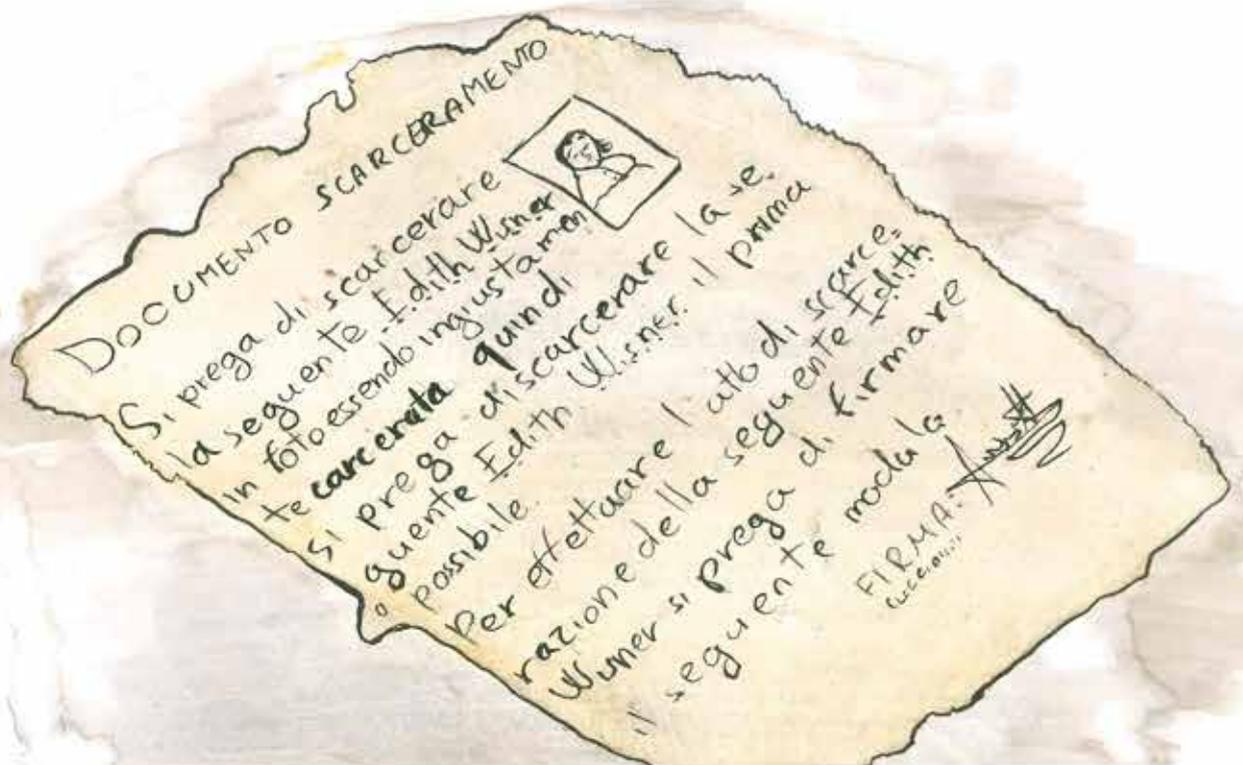
SOLDATO TEDESCO: DI CHE COSA HAI BISOGNO?

SOLDATO TEDESCO: COME MAI?

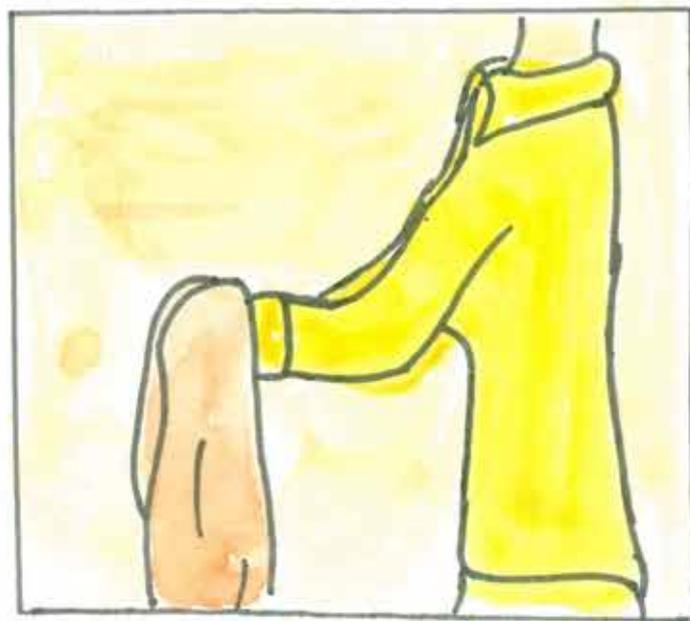
ALFRED: ABBIAMO BISOGNO DI UN DOCUMENTO PER RILASCIARE EDITH ARTMAN IMMEDIATAMENTE?

ALFRED: QUESTO È UN ORDINE DEL CARCERE DI FOSSOMBRONE

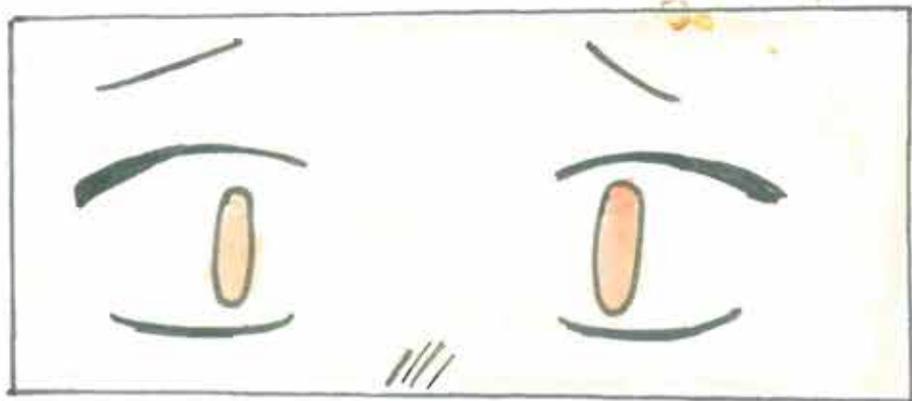
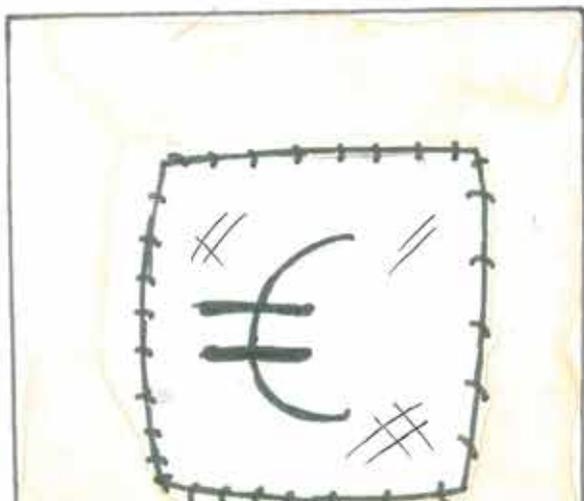
COSÌ IL SOLDATO SI DIRESSE VERSO IL SUO AMICO CHIEDENDO IL DOCUMENTO CHE IO GLI AVEVO CHIESTO PER FAR SCARCARARE MIA MOGLIE EDITH. ALCUNI MINUTI DOPO IL SOLDATO TORNÒ CON IL FOGLIO DICENDO " PENSO SIA QUESTO... ECCO IL DOCUMENTO...!"



INTANTO OSMIDE BUFALI SI RECÒ A TRIESTE DALLA SORELLA E INSIEME ANDARONO A FILME PER RITIRARE IL CAPPOTTO DI ALFRED.....



IN UNA TASCA INTERNA ERA STATA CUCITA UNA CONSIDEREVOLE SOMMA DI DENARO.



GRAZIE AI SOLDI RECUPERATI E ALL'AUTO DI BUONASERA, I DUE EBREI RIUSCIRONO A SALVARSI, RIPARANDO NELLE ZONE LIBERATE DAGLI ALLEATI.





WIESNER, CHE POCHI ANNI DOPO FU TRA I FONDATORI DELL'ALGIDA, TORNÒ PIÙ VOLTE A FOSSOMBRONE DALL'AMICO.

ALFRED PAGÒ LE CURE A BUONASERA, CHE INTANTO SI ERA AMMALATO DI CANCRO ALLO STOMACO, MA NONOSTANTE CIÒ NON RIUSCÌ A SALVARLO E SERO MORÌ NEL 1966.



ANCORA L'8 DICEMBRE 1970, EDITH WIESNER SCRIVEVA A LIDIA, NUORA DEL PARTIGIANO FORSEMPRONESE, DOVE ESPRIMEVA LA VICINANZA SUA E DI ALFRED ALLA FAMIGLIA GRILLI E NELLA QUALE RACCONTAVA SIA DI COME SI STESSE ADOPERANDO PER UN RICONOSCIMENTO POST MORTEM DELL'ATTIVITÀ DI BUONASERA SIA DELLE CONDIZIONI DI SALUTE DI DON REMO, IL CAPPELLANO DEL CARCERE DI FOSSOMBRONE, CHE L'AVEVA AIUTATA A FUGGIRE CON L'AIUTO DI GRILLI E DEL MARITO.



Cara signora Lidia,
il tempo mi vola via, senza che io possa fare tutto quello che vorrei
sbrigare e ordinare. . .
Bene, ora voglio farvi, anche a nome di Alfredo, tanti cordiali
auguri di buone feste ed un felice anno nuovo. Che esaudisca tutti i
loro desideri! Intanto mando un regasino per le bambine, che
esaudiscono un loro piccolo desiderio. . .
Mi sono interessata della pratica di Sero, ed ho saputo che si
trova al Collegio Medico Legale, dove deve essere discussa al
principio dell'anno nuovo. . . continuo a nutrire delle speranze!
Spero di ricevere presto le loro notizie e che mi potrà dare tutte
buone. . . Rinново gli auguri e con tanti cordiali saluti siamo
sempre Loro.

Edith e Alfredo

UN ALTRO ATTO ALTRUISTA DA PARTE DI GRILLI FU QUELLO DI SCRIVERE UNA LETTERA AL COMANDO DELLA BRIGATA GARIBALDI "BRUNO LUGLI" DI PESARO.

IN QUESTO DOCUMENTO DEL 17 NOVEMBRE 1944, BUONASERA CHIESE UN RICONOSCIMENTO ECONOMICO PER I PARTIGIANI ANCORA IN VITA CHE AVEVANO PARTECIPATO ALLA LIBERAZIONE DI FOSSOMBRONE E PER LE FAMIGLIE DI QUELLI CADUTI. MENZIONÒ LUZI EGIZIANO, CAPRINI MARIO, MINUCCI MARIO, GAGLIARDOTTI SANTE, NASONI FRANCESCO E ANCHE L'IMPIEGATO COMUNALE EDNALDO LIGI CHE, DURANTE L'ANNUS HORRIBILIS, FORTE DEL SUO INCARICO, AVEVA AIUTATO I PARTIGIANI, FORNENDO LORO CARTE DI IDENTITÀ FALSE, ARMI E MUNIZIONI, NONCHÉ FALSI BUONI PER L'APPROVVIGIONAMENTO DI CIBO E SOFFIATE IN CASO DI MANDATI D'ARRESTO E CHE, A CAUSA DI UN'IMBOSCATA, PAGÒ CON LA VITA LA SUA ADESIONE ALLA CAUSA ANTIFASCISTA.

SEMPRE IN QUESTO DOCUMENTO, RICONOBBE LO SFORZO COMPIUTO DAI PARTIGIANI PIETRO ED EUGENIO GIULIANI E DALLA LORO FAMIGLIA CHE OSPITÒ NELLA SUA CASA LA SEDE DEL DISTACAMENTO "METAURO" GUIDATO DA EMILIO TRAPPOLI.



NEL MONDO SONO POCHE LE PERSONE GENEROSE, CHE SONO DISPOSTE A METTERE A RISCHIO LA PROPRIA VITA PER SALVARE QUELLA DEGLI ALTRI. BUONASERA GRILLI DOVREBBE RAPPRESENTARE UN ESEMPIO DA SEGUIRE PER TUTTI I GIOVANI DI OGGI.



Alfred Wiesner

Buonasera Grilli

Edith Wiesner